

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 139

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

SANDOMENICO

PER CONCORSO — AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE — NEL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 112, N. 1, E 635 DEL CODICE PENALE (DANNEGGIAMENTO AGGRAVATO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 12 luglio 1973

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 5 luglio 1973

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Sandomenico Egizio per l'inoltro alla Signoria Vostra.

Provvedo, pertanto a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 2042/122/72 della Procura di Napoli).

Il Ministro

GONELLA

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Napoli, 14 febbraio 1973

La sera del 4 marzo 1972 Roberti Gianni, Manno Domenico e Mazzone Antonio denun-

ziavano all'ufficio politico della questura di Napoli che alle 19,30 circa della stessa sera, mentre a bordo dell'autovettura targata NA 535740, di proprietà del Manno e da lui guidata, percorrevano a lenta andatura il corso Ponticelli diretti alla inaugurazione di una nuova sede sezionale del MSI, avevano subito l'azione violenta di un folto gruppo di persone che sostavano ai lati della strada.

Dichiaravano di aver tra queste riconosciuto il consigliere comunale del PCI, Sandomenico Egizio, che, colpendo l'auto con un calcio, aveva invitato gli altri ad imitarlo pronunciando la frase: « diamogli addosso ! ».

Gli astanti s'erano quindi dati anch'essi a colpire la vettura con mazze di ferro ed altri corpi contundenti, cagionando notevoli danni. A seguito di tanto, e, in particolare, per la rottura di alcuni dei vetri dell'autovettura, Manno Domenico e Mazzone Antonio riportavano lesioni personali guarite, rispettivamente, in cinque e tre giorni.

Sui fatti riferiva a questa autorità giudiziaria la locale questura con rapporto n. 105839 ufficio politico dell'8 marzo, denunciando il Sandomenico Egizio, a cui carico

s'è iniziato procedimento penale per il reato di danneggiamento aggravato in concorso con persone non identificate.

Ho dato avviso all'onorevole Egizio Sandomenico del procedimento a suo carico, così da rendergli possibile l'uso della facoltà di cui all'articolo 250 del codice di procedura penale, ma egli non si è presentato.

Tanto premesso, poiché il Sandomenico è attualmente membro del Parlamento siccome eletto alla Camera dei deputati nella consul-

tazione del 7 maggio 1972 e poiché ai sensi degli articoli 15 del codice di procedura penale e 68 della Costituzione è necessaria l'autorizzazione della Camera alla quale l'onorevole Sandomenico appartiene per potersi procedere a suo carico, trasmetto gli atti del procedimento affinché venga concessa, eventualmente, l'autorizzazione stessa.

Il Procuratore della Repubblica

A. VIGORITA